

Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Area: PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13570 **del** 10/10/2022

Proposta n. 40148 **del** 07/10/2022

Oggetto:

Approvazione del Piano operativo per il rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" - PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027.

OGGETTO: Approvazione del Piano operativo per il rafforzamento della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027” - PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 273 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica”
- l’Atto di Organizzazione n. G13227 del 29 ottobre 2021 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l’incarico di dirigente dell’Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale” della Direzione regionale Programmazione Economica;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*” e successive modifiche;
- l’art. 10, co. 3 lettera a) del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “*Legge di stabilità regionale 2022*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”, come

modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- la Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 riguardante “*Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024*” e le altre eventuali e successive integrazioni;

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 656 di approvazione del “*Documento Strategico di programmazione (DSP) 2018 – Anni 2018-2023*”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 di approvazione del documento “*Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027*” con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “*Lazio, regione partecipata e sostenibile*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2021, n. 327 “*Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l’XI legislatura. Approvazione dell’“Aggiornamento 2021” al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023*”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 19 “*Documento di Economia e Finanza regionale 2022 – Anni 2022-2024*”;
- la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 “*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*” e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 di istituzione della “*Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027*” (d’ora in poi Cabina di Regia) per la definizione e l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMPA e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento *Next Generation EU* e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;

- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021 di aggiornamento della composizione della “*Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027*” a seguito delle modifiche ai componenti della Giunta Regionale dell’XI legislatura e alla rimodulazione delle relative deleghe apportate con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00033 del 12 marzo 2021;

CONSIDERATO che il quadro normativo relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per entrambi i periodi di programmazione è costituito dai seguenti regolamenti adottati dall’Unione Europea:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l’art. 38 “Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale” ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all’anno dell’impegno di bilancio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, nell'ambito del quale è definita anche la dotazione complessiva destinata al finanziamento del FEASR;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che ha istituito uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa (*European Recovery Instrument – EURI*) a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi causata dal COVID-19 e che prevede, tra l'altro, il finanziamento, a totale carico del bilancio comunitario, di misure volte ad affrontare l'impatto della crisi COVID-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- il Regolamento UE n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (Piani strategici della PAC – PSP) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica agricola comune, che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2289/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato in prima istanza dalla Commissione UE con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, ratificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il piano finanziario del PSR, facente parte integrante del documento di programmazione, nel quale sono indicate per l'intero periodo 2014-2020, ripartite per misura di intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di contributo totale dell'Unione Europea;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR)

relativo all'estensione del Programma, in virtù della quale risultano assegnate al PSR 2014-2020 del Lazio risorse FEASR per un importo complessivo di € 143.256.583,34 a cui corrisponde un contributo pubblico totale di € 282.928.353,53;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 550 “*Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)*” che stabilisce, tra l'altro, che la Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del Lazio, avrebbe provveduto ad attivare le procedure formali ai fini dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR e della Commissione Europea, di una modifica del piano di finanziamento del Programma cofinanziato dal FEASR ai fini della ripartizione di risorse aggiuntive, per un importo complessivo di € 282.928.353,33 (di cui € 143.256.583,15 a carico del FEASR), estendendo alle annualità 2021 e 2022 il piano finanziario del PSR 2014-2020;

CONSIDERATO che in esito al negoziato sulla modifica del PSR 2014-2020 finalizzata ad assegnare al medesimo PSR le annualità 2021 e 2022 del Quadro Finanziario Pluriennale per il FEASR, nonché le risorse straordinarie del Piano per la ripresa (*Recovery Plan – Next Generation EU*), con Decisione n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, la Commissione europea ha approvato la proposta presentata dall'Autorità di Gestione del FEASR del Lazio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2021, n. 881 “*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)*”;

CONSIDERATO che quota parte di tali risorse, pari ad un importo di almeno € 3.676.617,34 è stato destinato alla Misura 20 “Assistenza tecnica”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1 del citato Regolamento (UE) 2115/2021 stabilisce che ogni Stato membro elabora e sottopone ad approvazione della Commissione un piano strategico della Politica agricola comune (PAC), che copre il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 (di seguito “PSP 2023-2027”);
- l'articolo 118 del citato Regolamento (UE) 2115/2021 prevede che la proposta di piano strategico (PSP) sia presentata entro il 1° gennaio 2022 e che l'approvazione avviene al più tardi entro sei mesi dalla sua presentazione;

VISTA la proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome dei Fondi attinenti allo sviluppo rurale assegnati all'Italia per il periodo 2023-2027, comunicata con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DAR/0009475 del 14/06/2022 su cui è stata sancita l'Intesa nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 21 giugno 2022;

DATO ATTO che, in base ai criteri di riparto applicati al Lazio è stata attribuita, per il quinquennio 2023-2027, una dotazione finanziaria pari a un totale di Spesa pubblica cofinanziata

di € 602.555.924, corrispondenti a € 245.240.261 di quota FEASR (UE) e € 357.315.663 di contributo nazionale, ripartito in € 250.120.964 di quota statale e € 107.194.699 di quota regionale;

ATTESO che la dotazione finanziaria complessiva assegnata al FEASR Lazio per il settennio 2021-2027, data dalla somma delle annualità finanziarie 2021 e 2022 del PSR Lazio 2014-2020, ivi inclusi i Fondi per la ripresa NGEU, e dalla quota di riparto assegnata alla Regione Lazio per il quinquennio 2023-2027 con la citata Intesa del 21 giugno 2022, è pari a 885,40 milioni di euro ed è superiore a quella di 881,6 milioni di euro originariamente prevista nella citata Deliberazione del Consiglio regionale n.13/2020 per l'intero periodo di programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'importo massimo pari al 4% della partecipazione del FEASR al piano strategico della PAC destinato all'Assistenza tecnica, alle regioni è stata assegnata una quota massima disponibile pari al 3,31% che corrisponde, per la Regione Lazio, all'importo complessivo di € 19.965.428,30 in conseguenza della perimetrazione finanziaria comunicata dal MIPAAF alle Regioni con nota prot. n. 306927 dell'11/07/2022 riportante disposizioni in merito alla ventilazione del FEASR 2023-2027 e dei livelli massimi di spesa per l'assistenza tecnica;

CONSIDERATO che la Commissione europea, in sede di negoziato con l'AdG nazionale, ha fissato la data ultima del 30 settembre 2022 per la notifica, attraverso il sistema informativo di interscambio dati SFC, della versione revisionata del PSP 2023-2027, al fine di rispettare il termine del 31 dicembre 2022 per l'approvazione dello stesso e così consentire l'avvio degli interventi relativi alla nuova programmazione a partire dal 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO che nella citata Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 13 è stabilito che la Giunta regionale provvederà all'adozione degli strumenti di programmazione 2021-2027 e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle indicazioni contenute nel documento «Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027» e nel relativo “Addendum e appendice statistica”;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 29 settembre 2022 “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Assegnazione delle risorse FEASR alla Regione Lazio per le politiche di sviluppo rurale, proiezioni di spesa e definizione del Documento Programmatorio dello Sviluppo rurale (DPSR) 2023-2027” con cui si stabilisce, tra l'altro, che la Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste provvederà a redigere, consultando il Tavolo di Partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio e d'intesa con l'Assessorato all'Agricoltura, foreste, promozione della filiera e della cultura del cibo, Pari Opportunità, la proposta di Documento Programmatorio per lo Sviluppo Rurale (DPSR) 2023-2027, che costituirà il complemento di programmazione per il Lazio del PSP 2023-2027;

PREMESSO che:

- già per il periodo 2014-2020 la Regione Lazio aveva istituito, con Direttiva del Presidente della Regione n. 4/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva n. 2/2015, una “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee” a cui era assegnato il compito di assicurare un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;

- per la programmazione 2021-2027, la Regione Lazio ha confermato l'impianto e il disegno strategico unitario, per programmare ed attuare in modo integrato le azioni che verranno sviluppate a favore di cittadini, associazioni, imprese ed istituzioni e per disporre di uno strumento operativo che indirizzi l'intera azione politico-amministrativa della programmazione 2021-2027 verso la realizzazione di obiettivi e metodi condivisi e programmati, in applicazione dei principi di sussidiarietà e di unitarietà delle risorse finanziarie e di condivisione delle informazioni, sul modello di quanto sperimentato nel periodo precedente;
- la Cabina di Regia ha tra i suoi obiettivi:
 - ✓ assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
 - ✓ assicurare, per il periodo di programmazione 2021-2027 e fino alla conclusione e rendicontazione dei Programmi, il coordinamento delle attività di programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai Fondi europei (FESR, FSE+, FEAMPA e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento *Next Generation EU* e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;
 - ✓ perseguire il più alto grado di garanzia e trasparenza nella concertazione tra gli attori coinvolti nel processo di sviluppo del Lazio, quali gli esperti di settore, le aree istituzionali, le associazioni, gli *stakeholders*, assicurando un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che sia di impulso per i vari livelli di governo, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che orienti di conseguenza l'allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
 - ✓ garantire la predisposizione e attuazione di una strategia unitaria di comunicazione dei Programmi regionali e degli interventi finanziati con le risorse della programmazione unitaria;

CONSIDERATO che

- alla Direzione regionale "Programmazione Economica" è affidato il compito di assistere la componente politica della Cabina di Regia e di svolgere le attività di analisi, valutazione, programmazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria;
- la Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste è stata individuata quale Autorità di Gestione (AdG) delle risorse per lo sviluppo rurale assegnate alla Regione Lazio nell'ambito del piano strategico della PAC 2023-2027;

RITENUTO fondamentale, per assicurare all'interno della Regione Lazio un disegno di programmazione unitaria organica, attuare il rafforzamento della "Cabina di Regia" attraverso il reperimento di specifiche professionalità a supporto dei compiti ad essa demandati, per assicurare il governo della programmazione unitaria in tutti i suoi aspetti e la predisposizione degli strumenti

utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 0421325 del 2 maggio 2022 con cui la Direzione Programmazione economica ha richiesto alla Direzione Affari istituzionali e personale l'attivazione della procedura di ricerca di personale interno a supporto della Cabina di Regia in materia di programmazione europea, anche con riferimento al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0472171 del 13 maggio 2022 la Direzione Affari istituzionali e personale ha invitato il personale interno interessato ed in possesso dei requisiti ivi descritti, a presentare domanda di mobilità entro 10 giorni dall'avviso pubblicato in data 17 maggio 2022;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0582604 del 14 giugno 2022, la Direzione regionale Affari istituzionali e personale ha comunicato l'esito negativo della ricognizione interna effettuata;

VISTA la nota prot. n. 0774558 del 5 agosto 2022 con la quale, a seguito dell'esito negativo della ricognizione interna effettuata, l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Regionale Programmazione economica in qualità di responsabile dell'attuazione delle azioni di "Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia" nell'ambito del PSR 2014-2020, designata con nota prot.n. 0083131 del 31/01/2019, ha trasmesso il Piano operativo di Assistenza Tecnica finalizzato al rafforzamento della "Cabina di Regia" alla Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste e alla competente Area Programmazione comunitaria e sviluppo rurale per esaminarne la coerenza con il Piano degli interventi ammissibili sul PSR e con la relativa dotazione finanziaria;

VISTA la nota prot. n. 0955746 del 3 ottobre 2022 con la quale l'Area Programmazione comunitaria e sviluppo rurale della Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste ha trasmesso all'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Regionale Programmazione economica, la versione rivista della proposta di Piano operativo suindicato, integrata dei commenti e delle richieste di emendamento/integrazione da apportare al testo;

VISTO che l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica, recepite le suddette modifiche, ha provveduto a rimodulare il Piano Operativo per il rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" – PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027, la cui la versione definitiva si allega come parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO pertanto opportuno attuare gli interventi di Assistenza Tecnica finalizzati al rafforzamento della "Cabina di Regia" attraverso la selezione e il conseguente reclutamento di specifiche professionalità esterne all'Amministrazione regionale, secondo le procedure definite per la selezione dei profili presenti nella Banca Dati "ROSTER" gestito dall'Istituto Arturo Carlo Jemolo (banca dati degli esperti di Fondi Europei della Regione Lazio, Deliberazione della Giunta regionale 24 febbraio 2015 n. 67 e smi);

RITENUTO necessario che il gruppo di lavoro richiesto, come indicato nel Piano operativo, sia costituito da:

- un esperto *project manager* (con almeno venti anni di esperienza) per attività di alta consulenza in materia di programmazione e gestione in ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC), con un'esperienza consolidata nelle tematiche, nelle politiche e nei campi di intervento propri della PAC, da selezionare nell'AREA ECONOMICA, ambiti Progettazione ed euro-progettazione; Politiche Europee di settore; Programmazione e sviluppo del territorio;
- un esperto intermedio (con almeno cinque anni di esperienza) per attività di consulenza in materia di attuazione del FEASR, con un'esperienza nelle tematiche e nei campi di intervento del FEASR con specifica attenzione alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo da selezionare nell'AREA ECONOMICA, ambiti Progettazione ed euro-progettazione; Rendicontazione; Politiche Europee di settore; Programmazione e sviluppo del territorio Controllo e monitoraggio delle politiche pubbliche;

CONSIDERATO che il supporto richiesto ha una durata complessiva stimata fino a dicembre 2027 e che, a conclusione di tale periodo, la Direzione richiedente potrà valutare l'esigenza di prosecuzione degli interventi di rafforzamento avviati, secondo le esigenze e le disponibilità finanziarie, per una durata massima prevista sino a dicembre 2029;

CONSIDERATO che sono stati previsti differenti profili di costo, in linea con i massimali definiti a livello nazionale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per la contrattualizzazione di esperti in materia di programmazione e gestione dei Fondi UE (art 7 del Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 107/2018 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo");

TENUTO CONTO che, al fine di consentire la realizzazione del progetto di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia" come descritto, è previsto un costo complessivo (IVA inclusa) pari a € 865.321,60 per un periodo di 62 mesi avente decorrenza da novembre 2022 fino a dicembre 2027;

CONSIDERATO che la programmazione del FEASR 2021-2027 prevede la suddivisione in due periodi, quello transitorio per il biennio 2021-2022 e quello di nuova programmazione a partire dal 2023, pertanto il finanziamento è imputato come di seguito indicato:

- da novembre 2022 fino a dicembre 2024 (per una durata di circa 26 mesi) la copertura finanziaria del costo totale di € 362.876,80 è garantita dalle risorse a valere sulla Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014-2020 ivi incluse quelle del prolungamento per le annualità 2021 e 2022;
- da gennaio 2025 fino a dicembre 2027 (per una durata di 36 mesi) la copertura finanziaria del costo totale di € 502.444,80 sarà garantita sul DPSR 2023-2027, previa finalizzazione da parte dell'AdG delle risorse a valere sulla Misura di Assistenza Tecnica, e a seguito di valutazione dell'Amministrazione del perdurare del fabbisogno di supporto specialistico, ferma restando la valutazione positiva circa le attività espletate dall'esperto e la disponibilità della fonte finanziaria;

CONSIDERATO che:

- il FEASR è l'unico, tra i Fondi SIE, che non prevede il transito della quota comunitaria e di quella a carico dello Stato e che per tale motivo si avvale dell'Organismo Pagatore esterno AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), che utilizza un software dedicato ed incardinato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione delle azioni di "Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia" sul PSR 2014-2020, sulla base dei contenuti del Piano operativo, dovrà redigere i documenti progettuali che saranno allegati alle Domande di Sostegno (di seguito DS) per il periodo di spesa 2022-2027;
- l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica dovrà formalizzare sul SIAN la presentazione delle DS per le annualità 2022-2024 e per le annualità 2025-2027 rispettivamente sul PSR 2014-2020 e sul DPSR 2023-2027 secondo gli importi di seguito indicati, nonché provvedere alle successive domande di pagamento a fronte del completamento di uno o più stati di avanzamento:

PSR 2014 – 2020			DPSR 2023 – 2027			TOTALE
2022	2023	2024	2025	2026	2027	
27.913,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	€ 865.321,60
€ 362.876,80			€ 502.444,80			

- la Direzione Programmazione economica e la Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, secondo le rispettive competenze come indicate nel Piano operativo, provvederanno all'attuazione del progetto di rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate

- di approvare il Piano operativo per il rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" - PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di incaricare l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica di:
 - a) redigere, sulla base dei contenuti del Piano operativo, i documenti progettuali che saranno allegati alle Domande di Sostegno per il periodo di spesa 2022-2027;
 - b) formalizzare sul SIAN la presentazione delle Domande di Sostegno per le annualità 2022-2024 e per le annualità 2025-2027 rispettivamente sul PSR 2014-2020 e sul DPSR 2023-2027, secondo gli importi di seguito indicati, nonché provvedere alle successive domande di pagamento a fronte del completamento di uno o più stati di avanzamento:

PSR 2014 – 2020			DPSR 2023 – 2027			TOTALE
2022	2023	2024	2025	2026	2027	
27.913,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	€ 865.321,60
€ 362.876,80			€ 502.444,80			

- di stabilire che la Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, provvederà alla finalizzazione delle risorse FEASR destinate al progetto di Assistenza Tecnica alla “Cabina di Regia” a valere sul DPSR 2023-2027 ad avvenuta assegnazione delle stesse, previa valutazione dell’Amministrazione del perdurare del fabbisogno di supporto specialistico e ferma restando la valutazione positiva circa le attività espletate dall’esperto;
- di prendere atto che la Direzione Programmazione economica e la Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, secondo le rispettive competenze come indicate nel Piano operativo, provvederanno all’attuazione del progetto di rafforzamento della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL.

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica

Dott. Paolo Iannini